

FINANZE E TESORO (6ª)

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2013

40ª Seduta

Presidenza del Presidente

Mauro Maria MARINO

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 14,20.

IN SEDE REFERENTE

(1058) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Causi ed altri; Zanetta; Capezzone ed altri; Migliore ed altri
(Esame e rinvio)

Il presidente Mauro Maria MARINO fa presente che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi svoltosi martedì ha convenuto di avviare l'esame del disegno di legge in titolo nella seduta odierna. Ricorda quindi come sia obiettivo generalmente condiviso quello di concludere l'*iter* prima della fine dell'anno, in modo da consentire l'emanazione dei decreti legislativi già nel corso del 2014. Osserva poi come a termini di Regolamento lo svolgimento della sessione di bilancio non consenta l'esame di disegni di legge che comportano riflessi sul bilancio dello Stato, per cui l'esame del disegno di legge n. 1058 dovrebbe interrompersi, per riprendere dopo la conclusione della sessione di bilancio da parte dell'Assemblea; tuttavia l'Ufficio di Presidenza ha convenuto di verificare successivamente l'ipotesi di rimettere alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi la valutazione di una deroga al fine di consentire lo svolgimento dell'esame durante la sessione di bilancio.

In qualità di relatore sul disegno di legge in esame consegna ai commissari la relazione scritta illustrativa riservandosi di integrarne il contenuto in una prossima seduta.

Ha la parola il relatore SCIASCIA (PdL), il quale dichiara di condividere quanto prospettato dal Presidente e la modalità di avvio dell'esame, riservandosi anch'egli di integrare la relazione scritta.

In risposta a un quesito del senatore FORNARO (PD), il PRESIDENTE specifica che l'esame del disegno di legge in titolo proseguirà in una seduta da convocare nel pomeriggio di martedì 22 ottobre, prima dell'avvio della sessione di bilancio.

Il vice ministro CASERO valuta positivamente l'ipotesi di lavoro formulata dal Presidente, in considerazione dell'esigenza di una rapida approvazione del disegno di legge, cui il Governo annette particolare valore al fine dell'emanazione dei decreti legislativi già nell'anno prossimo.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Facendo riferimento agli esiti del dibattito svoltosi nell'Ufficio di Presidenza di martedì scorso, il presidente [Mauro Maria MARINO](#) informa che è stata unanimemente rilevata in termini critici la ridotta disponibilità di tempo per l'esame del decreto-legge n. 102 del 2013, assegnato alle Commissioni riunite 5^a e 6^a. Ricorda inoltre come già il deferimento iniziale alla Camera dei deputati fosse già stato motivo di perplessità, con particolare riferimento al rischio di vanificare il lavoro svolto dalla Commissione ai fini dell'indagine conoscitiva sulla tassazione degli immobili. In particolare, rimarca che i tempi ristretti di cui si dispone per l'esame del citato decreto-legge concretizzano tale rischio.

Rileva inoltre che per quanto riguarda l'attività preparatoria degli atti comunitari il medesimo Ufficio di Presidenza ha convenuto di concludere l'esame degli atti n. COM (2013) 266 definitivo, n. COM (2013) 520 definitivo e n. COM (2013) 615 definitivo entro il 22 novembre 2013. A tale proposito avverte che in sede di Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, al termine della seduta, oltre alle audizioni di Assogestioni e della Banca d'Italia, si svolgerà anche l'audizione dei rappresentanti di Federcasse in riferimento all'atto concernente la risoluzione delle crisi degli enti creditizi.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 14,30.